

## **PERCORSI DI ONCOLOGIA GINECOLOGICA**

### **A MISURA DI DONNA.**

**15 marzo 2023 – ore 11:30**

**Senato della Repubblica, Palazzo Giustiniani, Sala Zuccari,  
Via della Dogana Vecchia 29, Roma.**

*Quali sono secondo il vostro osservatorio i principali bisogni delle donne con tumore ginecologico? “Il principale bisogno è quello di benessere che non significa solo assenza di malattia ma soprattutto qualità di vita fisica-psichica-sociale perché per una donna c’è molto oltre la malattia: la famiglia, i figli, i rapporti di coppia, il lavoro, il proprio aspetto. Per rispondere ai bisogni di qualità di vita occorre curare non solo la malattia ma anche la persona perché chi vive con un tumore non vuole solo vivere di più, vuole anche vivere meglio.”*

*Quanto ad oggi le donne risultano informate rispetto ai tumori ginecologici e in particolare al tumore ovarico?*

*“Nel nostro Paese i tumori ginecologici sono le neoplasie femminili più frequenti con circa 223mila casi ma anche le meno conosciute. Sono ancora troppo poche le donne che riconoscono i sintomi di un tumore ginecologico, che sfruttano tutte le opportunità di prevenzione disponibili o che conoscono gli ospedali specializzati dove curarsi. Oggi 5 donne su 10 oggi sanno che esiste il tumore ovarico (nel 2011 erano solo 2 su 10). Ma la conoscenza è molto lacunosa e la percezione di pericolosità molto bassa.”*

**NICOLETTA CERANA,**

**Presidente ACTO Italia – Alleanza contro il Tumore Ovarico ETS.**

**PERCORSI DI ONCOLOGIA GINECOLOGICA**

**A MISURA DI DONNA.**

**15 marzo 2023 – ore 11:30**

**Senato della Repubblica, Palazzo Giustiniani, Sala Zuccari,  
Via della Dogana Vecchia 29, Roma.**

*“L’indagine svolta dalla Fondazione ONDA non solo sarà molto utile per il lavoro della Commissione Affari Sociali, ma assolutamente preziosa per promuovere e diffondere la consapevolezza di quanto l’umanizzazione e la personalizzazione della cura, tanto più in relazione a pazienti con tumori ovarici o dell’endometrio, siano elementi decisivi per qualificare l’appropriatezza della risposta terapeutica e misurare la qualità stessa delle strutture sanitarie preposte. In sintonia, ritengo, con quanto espresso nelle risoluzioni presentate e discusse l’8 marzo, presso la Camera dei Deputati e gli impegni che il governo ha inteso assumere. Il monitoraggio costante e preciso di realtà associative come ONDA è quindi un supporto di indubbio valore.”*

ON. LUANA ZANELLA

Vicepresidente, Commissione Affari Sociali, Camera dei Deputati.